

**CGIL**



**Roma EST Valle dell'Aniene**

Via Padre Lino da Parma, 3 - 00156 Roma

tel. 06.41218674 . 74 – Fax 06.41219484

e-mail : [cdlrmest@lazio.cgil.it](mailto:cdlrmest@lazio.cgil.it)

[www.lazio.cgil.it/romaest](http://www.lazio.cgil.it/romaest)

c.f. 97147190587

---

## **Comunicato stampa**

### **LA CGIL ROMA EST:**

#### **l'Università di Tor Vergata si costituisca parte civile nel processo sulle aggressioni del 15 e 16 marzo 2010 ad opera di esponenti di Casapound.**

Il primo ottobre 2013 si terrà la prima udienza del processo per i fatti del 15 e 16 marzo 2010 a Tor Vergata.

Il 15 marzo 2010, mentre gli studenti e le studentesse dell'Ateneo di Tor Vergata stavano per effettuare un volantinaggio (autorizzato dal rettore), scattò una pesante aggressione ad opera di un gruppo squadrista di casapound all'interno di una università le cui conseguenze sono state cinque studenti, una studentessa e un lavoratore feriti gravemente.

Il 16 marzo 2010 gli studenti aggrediti il giorno precedente, dopo aver tenuto una conferenza stampa alla quale avevano partecipato anche studenti degli altri atenei romani, volevano denunciare presso il Senato Accademico i gravissimi fatti del giorno prima; ma quasi un centinaio di aggressori nuovamente piombati a Tor Vergata scatenava una vera e propria caccia all'uomo imponendo per ore un clima di violenza dentro l'Ateneo, sottoposto al "controllo" di squadristi armati di bastoni.

Il Senato Accademico il 20 aprile 2010 con una risoluzione chiedeva all'Amministrazione di garantire l'agibilità democratica dentro l'Ateneo e contrastare ogni forma di violenza.

**LA CGIL ROMA EST invita il Rettore e il C.d.A. a deliberare e a procedere alla richiesta di costituirsi parte civile nel processo che si aprirà nel prossimo ottobre contro gli aggressori.**

Tale richiesta è già stata sostenuta da oltre 160 tra docenti, ricercatori, tecnici e amministrativi.

L'aggressione aveva messo in pericolo l'incolumità degli studenti e dei lavoratori, la regolare e libera attività degli organi dell'ateneo, e l'agibilità democratica dell'Università.

Difendere questi valori generali di democrazia e legalità è un impegno di tutte le istituzioni e la costituzione di parte civile trova la sua ragion d'essere nella necessità di riaffermare i principi democratici e costituzionali del rifiuto e della condanna di ogni violenza e per garantire l'agibilità democratica della e nella Università, luogo per eccellenza della cultura e del confronto delle idee.

Roma, 21 luglio 2013